



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE
Città metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr. 29 del 18/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2023 NELLA MISURA VIGENTE PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **19:00**, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza di Claudio Marian Il Sindaco.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Moro.

Intervengono i Signori:

Nr.	<u>Cognome e Nome</u>	P.	A.	Nr.	<u>Cognome e Nome</u>	P.	A.
1	MARIAN CLAUDIO	X		8	BORIN BRUNA	X	
2	CONCETTI ROSANA	X		9	FANTUZ FEDERICO	X	
3	SPADOTTO LORENZO	X		10	PAVAN MORRIS	X	
4	BUFFOLO STEFANO MARIA	X		11	ORMELLESE ANTONIO	X	
5	NARDESE ALESSANDRO	X		12	VIGNOTTO ALBAMARIA	X	
6	ZANUTTO SEBASTIANO	X		13	CAMPUS CARLO	X	
7	BINCOLETTO STELLA	X					

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2023 NELLA MISURA VIGENTE PER L'ANNO 2022.

Il Sindaco introduce l'argomento e lascia la parola al Vicesindaco Concetti, che lo illustra.
Segue discussione, come da registrazione agli atti.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- con deliberazione 443/2019/R/RIF di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018- 2021;
- con deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'articolo 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF disciplina la procedura di approvazione delle entrate tariffarie, prevedendo che, ai fini della loro determinazione, il gestore predispone il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022- 2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente o ad un altro soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti per essere validato e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Tenuto conto che:

- nel territorio in cui opera il Comune di Noventa di Piave è presente e operante il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, quale Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D. L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che:

- Veritas S.p.A., in qualità di gestore del servizio rifiuti in forza dell'affidamento in house providing per il Comune di Noventa Di Piave e degli altri 33 Comuni della Provincia di Venezia, nel rispetto di provvedimenti comunali assunti prima della costituzione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, è il soggetto tenuto alla predisposizione del Piano Economico Finanziario;
- poiché, ai sensi del comma 1.6 della deliberazione 57/2020/R/RIF, l'ambito di riferimento

per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario pluricomunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari siano unici su base sovracomunale, oppure comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale, l'ambito tariffario di riferimento, per il territorio di competenza, è il singolo Comune;

- ai sensi della Determinazione n. 2/2020 del Consiglio di Bacino Venezia "nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall'Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;
- che nella determinazione n. 2/2021 del Consiglio di Bacino di Venezia, viene ribadito e confermato, con riferimento all'MTR-2, quanto già disposto nella determinazione n. 2/2020 nell'applicazione del primo metodo tariffario ovvero che:
 - nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall'Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;
 - qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità;
 - la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF deve essere effettuata dall'Ente territorialmente competente rispetto al totale delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario;
 - i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali), sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - b) in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
 - il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario.

Visti:

- il DL "Milleproroghe" il quale prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno sganciando l'adempimento al termine di approvazione del bilancio di previsione il quale, in riferimento al triennio 2023-2025 è stato comunque prorogato al 30 aprile 2023;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (DL Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale ha disposto che: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per

l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

Richiamate:

- la deliberazione di **Consiglio Comunale n 19 del 05.05.2022** avente ad oggetto: "Piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti per l'anno 2022" con la quale, vista la nota del Consiglio di Bacino (prot. n. 6307 del 26.04.2022) di trasmissione della deliberazione n. 7 del 14.04.2022 " MTR-2 ARERA – Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino in area Asvo S.p.a. e Veritas S.p.a." e dato atto del rispetto del CAP (tetto massimo di incremento tariffario fissato per il quadriennio 2022/2025) l'Ente prende atto dell'importo del Pef 2022;
- la deliberazione di **Giunta Comunale n. 22 del 02.03.2023** avente ad oggetto: "Tari 2023 – Linee di indirizzo ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025" con la quale è stata manifestata l'intenzione di proporre al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2023 le tariffe approvate nel 2022 e sono state stabilite le seguenti scadenze:
 - 1° rata di acconto scadenza 15/04/2023 pari a 4 mesi su 12 calcolata con tariffe TARI anno 2022;
 - 2° rata di acconto scadenza 15/09/2023 pari a 4 mesi su 12 calcolata con tariffe TARI anno 2022;
 - 3° rata a saldo scadenza 02/12/2023 pari a 4 mesi su 12 e a conguaglio di quanto dovuto per l'anno 2023, calcolata con le tariffe deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno 2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.06.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio per i Comuni del Bacino Venezia;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data odierna avente ad oggetto "Modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi della deliberazione ARERA n. 15 del 18/01/2022" ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data odierna avente ad oggetto: "Piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti per l'anno 2023";

Atteso che dal prospetto allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 05.05.2022 consiliare succitata si evincono, per l'anno 2023, entrate tariffarie per € 1.018.612,00 a copertura integrale dei costi del servizio;

Richiamata la nota pervenuta dal Consiglio di Bacino Venezia ambiente prot. n. 1125/2022 acquisita agli atti con prot. n. 19458 del 02/12/2022, con la quale è stata data indicazione alle Amministrazioni Comunali in regime tributario TARI relativamente all'esercizio 2023 di procedere alla predisposizione del piano tariffario 2023 sulla base dei costi già validati relativamente al 2023 per ogni Comune dall'Assemblea di Bacino con la delibera sopra citata;

Atteso che con nota n. 99 del 09/02/2023, acquisita agli atti con prot. n. 2275 del 10/02/2023 il Consiglio di Bacino comunicava una variazione in diminuzione del piano finanziario del servizio rifiuti 2023 rispetto al 2022 pari a -1,2% (euro 1.018.612,00 nel 2023 rispetto a euro 1.030.698,00 nel 2022);

Considerato che con nota del gestore Veritas n. 92555 del 27/10/2022 comunicava gli utenti fuoriusciti dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n.116/2020 con una previsione di perdita rispetto al gettito complessivo delle utenze non domestiche pari allo 0,40%, che corrisponde allo 0,19% sul totale del PEF;

Considerato inoltre che:

- non è attualmente quantificabile l'ammontare esatto delle riduzioni che saranno applicate alle utenze non domestiche per l'avvio a riciclo in modo autonomo dei rifiuti urbani ed inoltre non sono esattamente quantificabili gli importi delle riduzioni sulla parte variabile che saranno applicate nel 2023 a seguito presentazione, da parte delle utenze non domestiche, dei Modelli MUD, taluni dei quali trasmessi all'Ente, altri esclusivamente al gestore;

- a seguito della comunicazione delle superfici imponibili 2021, con nota prot. n. 7341/2022, l'Ente chiedeva al gestore Veritas una verifica circa una serie di utenze ancora attive relative ad aziende cessate; con nota n. 7341/2022 acquisita agli atti con prot.n.8462/2022 il gestore comunicava l'avvio delle istruttorie e che parte di queste non erano ancora concluse; dall'esame del file "Superfici2022" trasmesso da Veritas Spa, tali utenze risultavano ancora incluse e, pertanto, la maggior proiezione del gettito atteso non risulta ancora correttamente determinata;
- non si dispone di alcun diverso elemento quantitativo e qualitativo riferito alla produzione di rifiuti distinto per tipologia di utenza (domestica e non domestica) per una eventuale revisione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n.158/1999 approvati ed adottati per l'anno 2019, ai fini dell'approvazione delle tariffe TARI;

Ritenuto, allo stato attuale e per quanto premesso, di confermare anche per l'anno 2023 le Tariffe TARI vigenti per gli anni:

2022 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26.05.2022),

2021 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.06.2021),

2020 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2020)

2019 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20/03/2019),

in quanto idonee a garantire la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2023 come da PEF 2023 approvato in € 1.018.612,00, oltre ai maggiori costi previsionali per "Costi del Comune" relativi ad attività di spazzamento e lavaggio e accantonamento al FCDE;

Considerato che:

- sulla tassa TARI si applica anche il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, come confermato dall'art. 1 comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il tributo provinciale sopra richiamato è applicato nella misura del 5% come deliberato dalla Città Metropolitana di Venezia;

Ricordato che la misura tariffaria TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa TARI annuale rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50%;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile di P.O. Economico-Finanziaria ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile di P.O. Economico-Finanziaria ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del revisore unico dei conti (verbale n. 43 del 06/04/2023 allegato A al presente provvedimento);

Esaurita la discussione, a seguito di votazione palese che dà i seguenti risultati:

presenti:13

favorevoli: 13

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di mantenere anche per l'anno 2023 i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n.158/1999 approvati ed adottati per l'anno 2019, ai fini dell'approvazione delle tariffe TARI;
- 3) di approvare per l'anno 2023 le tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con deliberazione di C.C. n.7 del 20/03/2019 e confermate anche per l'anno 2020, con deliberazione consiliare n. 35 del 30/09/2020, e successivamente anche per l'anno 2021 con deliberazione consiliare n. 40 del 30.06.2021 e per il 2022 con deliberazione consiliare n. 21 del 26.05.2022 come di seguito riportate:

UTENZE DOMESTICHE anno 2023

Numero componenti il nucleo	Tariffa fissa €/mq/anno	Tariffa variabile €/anno
1	0,673	57,82
2	0,790	104,08
3	0,883	115,64
4	0,959	150,34
5	1,034	185,03
6 e oltre	1,093	196,59

UTENZE NON DOMESTICHE anno 2023

Cat. Noventa	Cat. DPR 158/99	Descrizione	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq	TARI 2022 €/mq
01	07	Alberghi con ristorante	1,472	1,373	2,845
02	08	Alberghi senza ristorante	0,969	0,888	1,857
03	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,978	0,773	1,751
04	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,924	0,773	1,697
05	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,978	1,144	2,122
06	20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,718	0,773	1,491
07	2	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,494	0,481	0,975
08	12	Banche ed istituti di credito	0,547	0,575	1,122
09	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI Occupazioni temporanee per le quali non si configuri la fattispecie di cui al comma 838 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019	Tariffa giornaliera della corrispondente attività maggiorata del 50%		
10	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI Occupazioni temporanee per le quali non si configuri la fattispecie di cui al comma 838 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019	Tariffa giornaliera della corrispondente attività maggiorata del 50%		
11	24	Bar, caffè, pasticceria	5,384	3,711	9,095
12	4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,790	0,825	1,615
13	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,978	1,144	2,122
14	9	Case di cura e riposo	1,122	1,169	2,291
15	2	Cinematografi e teatri	0,386	0,400	0,786
16	30	Discoteche, night club, sale gioco	1,714	1,794	3,508
17	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,615	1,039	2,654
18	6	Esposizioni, autosaloni	0,458	0,481	0,939
19	28	Ipermercati di generi misti	2,154	1,716	3,870
20	23	Mense, birrerie, amburgherie	6,847	5,225	12,072

21	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,449	0,458	0,907
22	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,265	0,932	2,197
23	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	0,745	0,563	1,308
24	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,077	6,723	14,800
25	10	Ospedale	1,158	1,207	2,365
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,342	1,442	3,784
27	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,847	5,225	12,072
28	5	Stabilimenti balneari	0,574	0,597	1,171
29	25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,064	1,945	4,009
30	11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,167	1,030	2,197

- 4) di dare atto che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50%;
- 5) di dare atto che la riduzione per il compostaggio domestico è del 30% sulla parte variabile della tariffa;
- 6) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere applicato e sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale TEFA, determinato dalla Città Metropolitana di Venezia nella misura del 5%, del quale è dovuta al Comune una commissione dello 0,30% sul riscosso;
- 7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico.

Quindi, a seguito di separata votazione palese che dà i seguenti risultati:

presenti: 13

favorevoli: 13

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2023 NELLA MISURA VIGENTE PER L'ANNO 2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Noventa di Piave, 06/04/2023

**Il Responsabile di P.O. Economico
Finanziaria
Marzia Leonardi**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Noventa di Piave, 06/04/2023

**Il Responsabile di P.O. Economico
Finanziaria
Marzia Leonardi**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2023 NELLA MISURA VIGENTE PER L'ANNO 2022.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Claudio Marian

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Moro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20/04/2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile di P.O. Affari Generali
Donatella Maschietto

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventa esecutiva il 01/05/2023

ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Moro
